



# PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Parco  
Naturale Terra delle Gravine – Approvvigionamento Idrico

Ufficio Trasporti Transfrontalieri

Cod. Amm. : p\_ta  
N. Prot. : 0009396  
Data Prot. : 21-03-2017



Befesa Gestion de Residuos Industriales S.L  
Via Mazzini, 82  
SARZANA (SP)  
[befesa@legalmail.it](mailto:befesa@legalmail.it)

p.c. ILVA SpA in A.S.  
[ILVA@ILVAPEC.COM](mailto:ILVA@ILVAPEC.COM)  
[Direzione.taranto@ilvapec.com](mailto:Direzione.taranto@ilvapec.com)

Sig. Luigi Rinaldi  
[Luigirinaldi2014@postecert.it](mailto:Luigirinaldi2014@postecert.it)

Oggetto: Reg. (CE) 1013/06 – Istanza n. prot. 45017/a dell'11/11/2016 - Consegna documenti di notifica e movimento n° IT 020517.

Premesso che, questo responsabile del procedimento, non ritiene di fatto superati i motivi di incompatibilità esposti nella nota prot. 6660 del 01/03/2017, relativamente al ruolo, svolto contemporaneamente, di Notificatore, autorizzato per iscritto dal Produttore ad agire per suo conto, e di Destinatario del rifiuto oggetto di spedizione, sulla base della volontà espressa dal Dirigente di questo Settore, si provvede al rilascio del documento di notifica e movimento n. IT 020517 per il rifiuto CER 100214 "fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213\*", da destinare allo smaltimento.

Si rappresenta che non viene rilasciato il documento di notifica e movimento per la spedizione relativa al CER 100208 "rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi diversi da quelli alla voce 100207\*", in quanto l'Ilva di Taranto ha dichiarato, negli incontri tenutisi nelle date del 21/11/2016 e 03/03/2017, che tra i rifiuti di cui alla prescrizione UP3, oggetto di istanze per spedizioni transfrontaliere, non è più ricompreso il rifiuto CER 100208.

La riconsegna del documento IT 020517, debitamente compilato in tutte le sue parti secondo le istruzioni contenute nel Reg. CE 669/2008, dovrà essere corredata dalla documentazione elencata nell'all. II del Reg. CE 1013/06 e negli allegati "A" e "B" che si rilasciano unitamente alla presente.

Si invita, infine, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento "Forma delle comunicazioni", ad attenersi a quanto indicato dal medesimo al comma 1 o 2 lettera c). In quest'ultimo caso, l'e-mail con firma elettronica può essere validamente sostituita con l'e-mail a mezzo pec.

Il responsabile del procedimento  
I.D.A. Grazia Napolitano

Il Dirigente del Settore  
Ing. Martino Dilonardo

**DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NOTIFICA**

1. Distanze di trasporto tra il produttore/notificatore (qualora il notificatore non sia lo stesso produttore la distanza da calcolare è dal luogo di spedizione del rifiuto) e l'impianto di recupero/smaltimento, compresi eventuali itinerari alternativi, anche in caso di circostanze impreviste e, in caso di trasporto intermodale, i luoghi in cui avverrà il trasbordo.
2. Copia della registrazione del (i) vettore (i) per il trasporto dei rifiuti ai sensi della normativa nazionale italiana e di quella del paese di destinazione, ove presente.
3. Informazioni sulle misure da prendere per garantire la sicurezza del trasporto.
4. Copia della polizza di assicurazione della responsabilità civile del (i) trasportatore (i) (o in alternativa dichiarazione che ne certifichi l'esistenza, che riporti tutti gli estremi della polizza).
5. Informazioni di base sulla composizione e il processo di produzione dei rifiuti. Il Codice CER deve essere attribuito dal Produttore/Detentore in base all'origine/ provenienza del rifiuto. Il produttore dovrà inoltre:
  - indicare la provenienza dei rifiuti: deposito temporaneo e/o stoccaggio (messa in riserva o deposito preliminare);
  - trasmettere copia del provvedimento autorizzativo rilasciato dall'autorità competente, ove previsto
  - attestare il pagamento delle garanzie finanziarie, ove previsto;
  - informare se l'impianto è stato oggetto di accertamento da parte di organi tecnici comunicando le risultanze dei medesimi (solo in caso di eventuali sanzioni comminate relativamente a violazioni ambientali). Tale informazione dovrà far riferimento agli accertamenti ricevuti negli ultimi due anni (quello in corso e tutto il precedente);
6. Analisi chimica aggiornata, non antecedente di tre mesi, rappresentativa dei rifiuti oggetto di spedizione con indicazione dell'esatta ubicazione degli stessi (area, lotto, ecc.). L'analisi dovrà includere un parere conclusivo in merito alla classificazione e caratterizzazione del rifiuto nonché alla conformità dello stesso alle attività di recupero o smaltimento previste dalla notifica e ai limiti di accettazione dell'impianto di destinazione, ove previsti.
7. Le modalità di campionamento dei rifiuti dovranno rispettare le norme nazionali e comunitarie vigenti in materia, da applicare allo specifico caso ed indicate sul certificato di analisi con traduzione nella lingua dell'Autorità di destinazione. Il campionamento dovrà essere eseguito da personale del laboratorio incaricato delle analisi. Qualora il campionamento venga effettuato da altro personale dovrà essere prodotta dichiarazione di merito, redatta dall'incaricato, recante la relativa qualifica professionale.
8. Copia dell'autorizzazione di esercizio di cui è titolare l'impianto di recupero/smaltimento o dichiarazione che ne certifichi l'esistenza che indichi: tipo di provvedimento, autorità che l'ha rilasciato, numero di registrazione, durata, tipi di trattamento autorizzati (recupero / smaltimento con indicazione specifica del codice CER del rifiuto oggetto di Notifica), prescrizioni, ogni altra utile e pertinente indicazione.
9. Copia dell'autorizzazione rilasciata a norma degli art. 4 e 5 della direttiva 96/61/CE e ss.mm.ii. (o in alternativa dichiarazione che ne certifichi l'esistenza).
9. Autorizzazione alla gestione dei rifiuti del/i produttore/i, se presente.



- poteri da Statuto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- titolari di cariche o qualifiche (elenco dei soci se s.n.c., componenti del Consiglio di Amministrazione se Società di capitali, soci accomandatari se s.a.s. e/o eventuali altri soggetti aventi poteri di firma e rappresentanza) cognome nome e carica ricoperta - ESEMPIO: socio contitolare (S.n.c.), socio accomandatario (S.a.s.), Amministratore Unico, Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore-Consigliere (S.r.l. e S.p.a.):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- che la predetta Ditta/Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;
- non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese in cui risulta la sede legale;
- è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con n. di reg. .... Cat.....

IL DICHIARANTE\*

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'**

i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) di tutti i titolari di cariche o qualifiche sopra certificati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della P.A. procedente, solamente ai fini dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

IL DICHIARANTE\*

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

\*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

- NOTA:** Tale dichiarazione deve essere effettuata dai seguenti soggetti (utilizzando un modulo per ciascun soggetto):
- o il titolare dell'impresa in caso di impresa individuale
  - o ogni socio amministratore in caso di società in nome collettivo
  - o ogni socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice
  - o ogni amministratore munito di rappresentanza in tutti gli altri casi
  - o gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità.
- Oppure sostituita da apposita visura camerale che contenga le informazioni richieste.



**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art. 46/47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ della Società \_\_\_\_\_

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

a richiesta della **PROVINCIA DI TARANTO – SETTORE GESTIONE RIFIUTI**  
per il seguente scopo: **SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI**  
**REGOLAMENTO (CE) n. 1013/2007, e successive modifiche e integrazioni;**  
**D.LGS. 3 APRILE 2006, n. 152;**  
**DECRETO MINISTERIALE n. 370/98;**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

**DICHIARA**

1. Di essere cittadino italiano, cittadino di Stato membro della U.E. oppure cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. Di essere domiciliato, residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione;
4. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né ha subito condanne per spedizione illegale di rifiuti o taluni altri illeciti in relazione alla protezione dell'ambiente (Il giudizio sulla rilevanza delle condanne è rimesso a questa Autorità di Spedizione);
5. Di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. che non sussiste alcuna delle condizioni contemplate negli art. 11 e 12 del Reg. CE 1013/06 che potrebbero rappresentare motivo di obiezione, per le Autorità interessate, alla spedizione dei rifiuti;

Il sottoscritto altresì

**CERTIFICA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'**

- di essere nat\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- di essere il legale rappresentante della Ditta/Società sottoindicata:
- Denominazione Ditta/Società \_\_\_\_\_
- forma giuridica \_\_\_\_\_
- sede legale \_\_\_\_\_
- codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ - iscrizione al n. \_\_\_\_\_  
del Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
dalla data del \_\_\_\_\_
- Numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_
- durata Ditta/Società \_\_\_\_\_
- oggetto sociale \_\_\_\_\_



10. Copia del contratto tra il notificatore e il destinatario in relazione al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, che è stato stipulato ed è efficace all'atto della notifica come prescritto dall'articolo 5 del Regolamento CE 1013/2006.
11. Copia del contratto tra il produttore, il nuovo produttore o il raccoglitore e l'intermediario o il commerciante, qualora l'intermediario o il commerciante agisca come notificatore.
12. Informazioni sui costi del trasporto tra il notificatore e l'impianto.
13. Informazioni sul calcolo della garanzia finanziaria o dell'assicurazione equivalente di cui all'art. 4 secondo comma punto 5) e dell'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006.
14. Se i rifiuti sono destinati al recupero:
  - a. il metodo previsto per lo smaltimento della frazione non recuperabile dopo il recupero;
  - b. volume dei materiali recuperati rispetto ai rifiuti non recuperabili;
  - c. valore presunto del materiale recuperato;
  - d. costo del recupero e costo dello smaltimento della frazione non recuperabile.
15. Descrizione del processo di trattamento dell'impianto che riceve i rifiuti. Se i rifiuti sono destinati ad un'operazione intermedia di recupero o smaltimento, devono essere fornite informazioni analoghe riguardanti tutti gli impianti in cui sono previste operazioni successive, intermedie e non intermedie, di recupero o smaltimento.
16. Nel caso di notifica riguardante la spedizione di rifiuti destinati allo smaltimento, a giustificazione dei validi motivi che determinano la necessità di esportare i rifiuti e per verificare il rispetto dei principi di cui all'art.11 del Regolamento (CE) 1013/2006, all'art. 4 della Direttiva 2008/98/Ce e all'art. 179 del D. Lgs. 152/06, deve essere trasmesso a questa Autorità di Spedizione un dossier contenente tutte le informazioni necessarie a constatare la reale applicazione di tali principi:
  - a) specificando il motivo per il quale si rende necessario destinare il rifiuto allo smaltimento invece che al recupero;
  - b) motivando la necessità di spedire il rifiuto al di fuori del territorio nazionale al fine del suo smaltimento. In particolare deve essere fornito un elenco degli impianti di recupero e smaltimento finale, potenzialmente destinatari del rifiuto, presenti sul territorio italiano (in relazione anche alla localizzazione dei produttori iniziali indicati) corredata di richieste di conferimento, offerte e quant'altro possa giustificare l'impossibilità al ricevimento del rifiuto da parte degli stessi, ovvero altre motivazioni oggettivamente valide al fine di derogare al principio di vicinanza e priorità al recupero sopra richiamato.
  - c) dimostrando, se del caso, il mancato rispetto dei limiti di accettabilità del rifiuto presso gli impianti siti sul territorio nazionale tramite la presentazione di idonei certificati analitici.
17. Dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario generale (sia del produttore dei rifiuti che del notificatore).
18. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società (sia del produttore dei rifiuti che del notificatore).
19. In caso di delega di responsabilità a soggetto diverso dal legale rappresentante della società la documentazione di cui ai punti 17 e 18 deve essere trasmessa anche in relazione al soggetto delegato, unitamente alla copia dell'atto di delega. (sia del produttore dei rifiuti che del notificatore).

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento CE 1013/2006 la notifica, le informazioni richieste, i documenti nonché tutte le comunicazioni trasmesse ai sensi del Regolamento stesso devono essere fornite in una lingua accettabile per le autorità competenti le quali avranno la facoltà di richiedere, se necessario, la traduzione autenticata. **In ogni caso tutti i documenti da presentare fino alla conclusione del procedimento, se redatti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione asseverata**

**in lingua italiana. Al contempo tutta la documentazione rilasciata e presentata in lingua italiana, comprese le analisi chimiche, devono essere prodotte in una lingua accettabile dal paese di destinazione e, se il caso, di transito.**

I contratti, redatti nelle lingue dei paesi di spedizione e destinazione, dovranno riportare le generalità dei sottoscrittori e le cariche rivestite.

Nel caso in cui il notificatore non sia il produttore iniziale dei rifiuti è necessario dichiarare i validi motivi per cui non viene rispettato l'ordine gerarchico di cui all'art. 2 comma 15 del Regolamento (CE) 1013/2006.

In caso la notifica riguardi l'esportazioni di rifiuti dalla Comunità Europea, dovranno essere fornite tutte le informazioni e la documentazione necessaria a comprovare e a garantire che i rifiuti siano gestiti in modo ecologicamente corretto, ai sensi dell'art. 49 del Reg. 1013/2006 e dell'allegato n. VIII al regolamento stesso, per tutta la durata della spedizione.

Ogni dichiarazione/attestazione deve riportare la firma per esteso e leggibile di chi la sottoscrive, con specifica dichiarazione della propria qualità.

**Questa Autorità di Spedizione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione / informazioni per la valutazione della notifica in conformità del regolamento CE 1013/06 e degli obblighi imposti dalla normativa nazionale.**

Per quanto concerne la prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti, la stessa dovrà essere rilasciata da accreditati istituti assicurativi o bancari secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale 3 settembre 1998, n. 370 "Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti".

